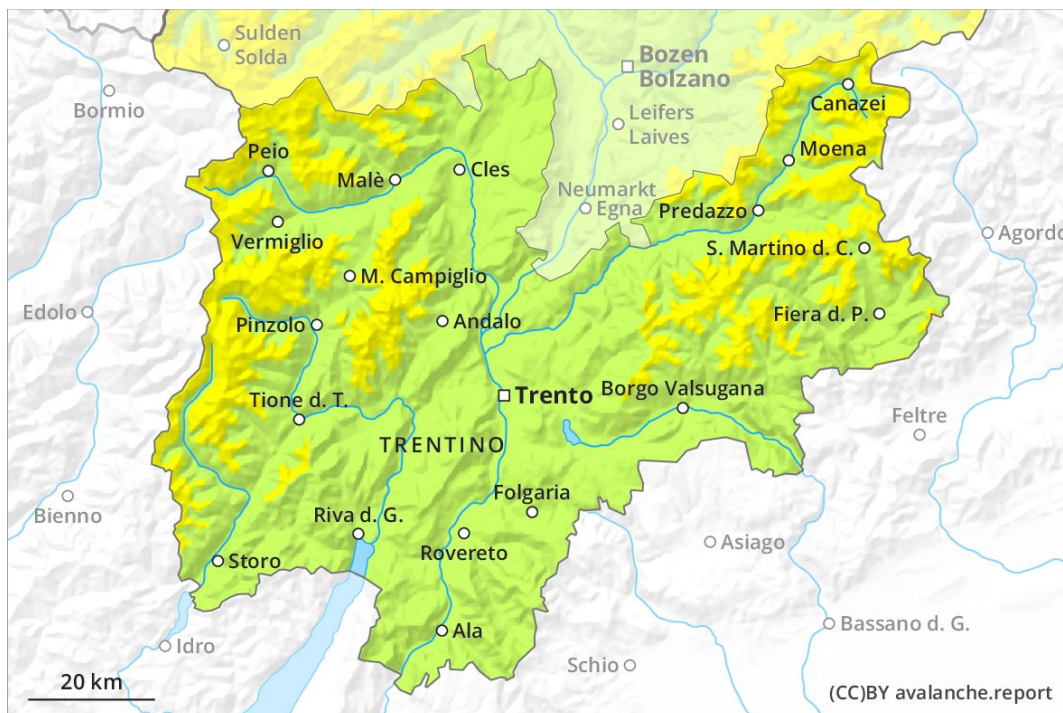
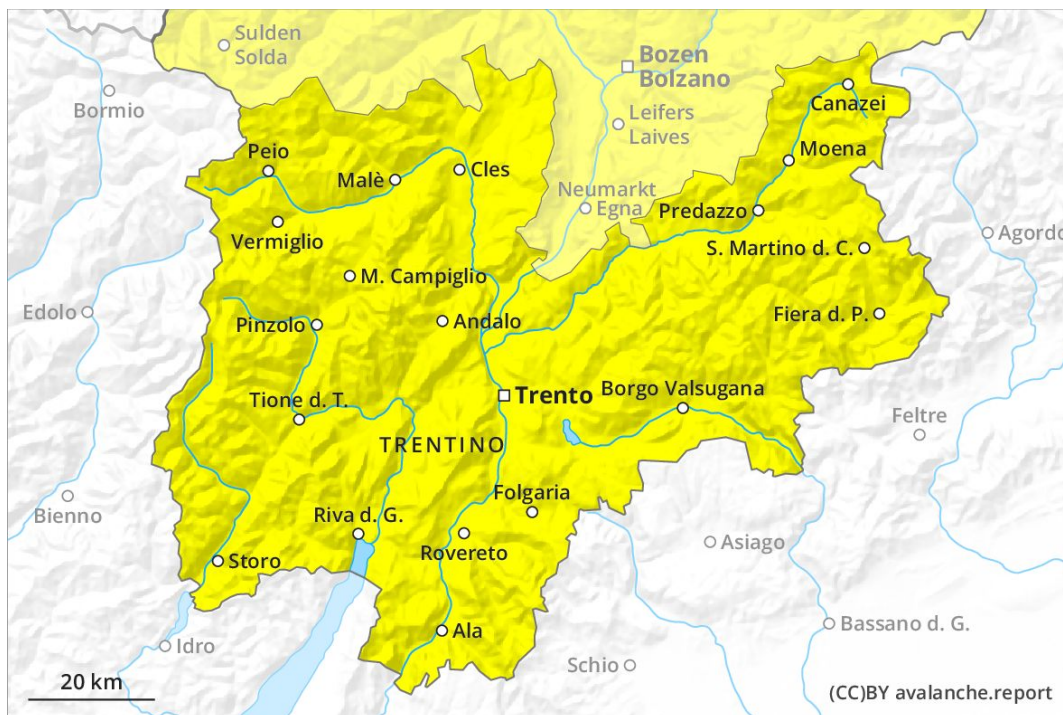


Mattina

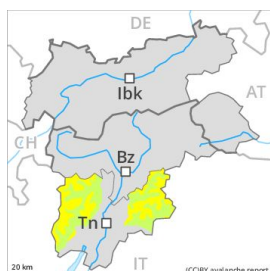


Pomeriggio

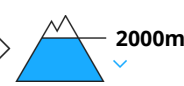
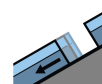


Grado Pericolo 2 - Moderato

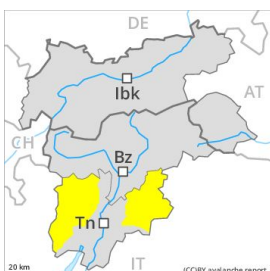
AM:



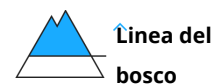
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
 per Sabato il 04.01.2020



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
 per Sabato il 04.01.2020



Moderato, grado 2. Attenzione alla neve ventata, soprattutto in quota nelle zone in prossimità delle creste.

I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma devono essere valutati con attenzione. Già un singolo individuo può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra dei 2200 m circa. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è già piuttosto buono. Questi ultimi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi ombreggiati e ad alta quota. Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

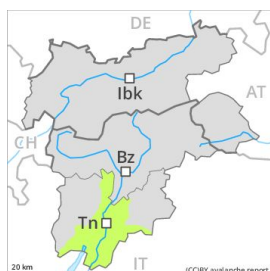
Con il vento proveniente da nord a tratti forte, sabato il numero e le dimensioni dei punti pericolosi



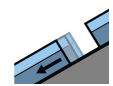
aumenteranno. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato

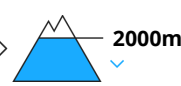
AM:



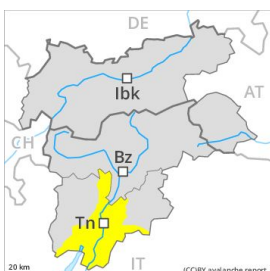
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 04.01.2020



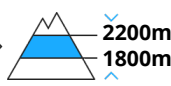
Valanghe di slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 04.01.2020



Attenzione alla neve bagnata, soprattutto al di sopra del limite del bosco sui pendii erbosi molto ripidi.

I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili e possono subire un distacco solo a livello isolato, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è già piuttosto buono.

Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.